IC “Marco Polo” – Fabriano

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

INTRODUZIONE

Il curricolo

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica; ciò significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione.

La costruzione del Curricolo è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti.

Il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali devono mettere lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

Cos’è il Curricolo verticale?

Il curricolo verticale organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L’unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall’imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l’esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e l’abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo verticale delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

La nostra scelta

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.
Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.
E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente Curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i princìpi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).
L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

La Scuola Primaria

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione che, nella scuola secondaria, permetteranno agli alunni di acquisire il linguaggio proprio delle discipline e di consolidare il metodo di studio.

La Scuola Secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 18.12.2006	RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
1) comunicazione nella madrelingua; *2) comunicazione nelle lingue straniere;* *3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;* *4) competenza digitale;* *5) imparare a imparare;* *6) competenze sociali e civiche;* *7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;* *8) consapevolezza ed espressione culturale*	1. *competenza alfabetica funzionale;* 2. *competenza multilinguistica;* 3. *competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;* 4. *competenza digitale;* 5. *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;* 6. *competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;* 7. *competenza imprenditoriale;* 8. *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."

COMPETENZA: Comunicazione nella madrelingua; Competenza alfabetica funzionale. *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**ITALIANO**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: I DISCORSI E LE PAROLE
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Uso del linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà;	- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. - Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. - Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe-scuola-famiglia). - Riconoscere ed apprezzare la pluralità linguistica.

Uso del linguaggio per esprimere i bisogni e gli stati d'animo; Ascolto, comprensione, invenzione di storie ed esperienze; Partecipazione al dialogo; Espressioni di idee ed ipotesi.	- Utilizzare il linguaggio in maniera creativa. - Sviluppare il lessico con termini nuovi e contestualizzati.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: ITALIANO
Discipline concorrenti: STORIA-GEOGRAFIA-ARTE E IMMAGINE-SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Ascolto e parlato	- Partecipare a conversazioni rispettando i turni di parola, comprendendo messaggi, rispondendo con pertinenza e formulando pensieri chiari e adeguati alla situazione comunicativa. - Raccontare ed esprimere vissuti, comprendere e saper ripetere i tratti essenziali di una storia rispettando l'ordine sequenziale dei fatti. - Utilizzare un linguaggio appropriato, lessicalmente corretto.
Lettura	- Leggere e comprendere testi di diverso genere cogliendo l'argomento di cui si parla e lo scopo comunicativo. - Individuare informazioni principali e secondarie e le loro relazioni.
Scrittura	- Scrivere testi di vario tipo, ortograficamente corretti, coerenti e coesi usando lessico appropriato e punteggiatura adeguata.
Riflessione sulla lingua	- Saper riconoscere e applicare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. - Individuare alcune parti del discorso e gli elementi essenziali della frase.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>
Ascolto e parlato	- Partecipare a conversazioni rispettando i turni di parola, comprendendo i messaggi, rispondendo con pertinenza e formulando pensieri chiari e adeguati alla situazione comunicativa. - Raccontare ed esprimere vissuti, comprendere e saper ripetere i tratti essenziali di una storia rispettando l'ordine sequenziale e logico. - Utilizzare un linguaggio appropriato, lessicalmente corretto.
Lettura	- Leggere e comprendere testi di diverso genere cogliendo l'argomento di cui si parla e lo scopo comunicativo. - Individuare informazioni principali e secondarie e le loro relazioni.
Scrittura	- Scrivere testi di vario tipo , ortograficamente corretti, coerenti e coesi usando lessico appropriato e punteggiatura adeguata.
Riflessione sulla lingua	- Saper riconoscere e applicare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche. - Conoscere la struttura della frase semplice e le parti del discorso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: ITALIANO
Discipline concorrenti: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia,

l'intenzione dell'emittente.
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Ascolto e parlato	– Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un

	criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
Lettura	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi

	interpretative fondate sul testo.
Scrittura	– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Competenza: ***competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità*** *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**MATEMATICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: CONOSCENZA DEL MONDO
il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, ed altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Classificazione; Seriazione; Capacità di ordinare elementi	- Riconoscere e distinguere i concetti dimensionali: grande/piccolo, medio/alto/basso, lungo/corto. - Riconoscere e distinguere le caratteristiche spazio temporale (prima/durante/dopo).

in base a criteri diversi; Confronto e valutazione della quantità; Successione; Misurazione; Utilizzo dei simboli; Concetti topologici; Osservazione ed analisi della realtà circostante, di situazioni ed eventi.	- Conoscere i descrittori sensoriali (liscio/ruvido, morbido/duro ecc). - Conoscere i simboli numerici. - Individuare le proprietà delle cose e degli oggetti. - Conoscere le relazioni spaziali sopra/sotto, davanti/dietro, primo/ultimo, vicino/lontano, dentro/fuori. - Conoscere l'esistenza di una pluralità di oggetti, fenomeni, viventi. - simbolizzare le conoscenze. - associare quantità-simbolo. - confrontare quantità (di più, di meno, uguale). - formulare ipotesi e riflessioni. - costruire insiemi. - Conoscere e cogliere la dimensione temporale degli eventi. - Padroneggiare le prime abilità rispetto alle nuove tecnologie.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: MATEMATICA
Discipline concorrenti: ITALIANO- ED. FISICA- ARTE E IMMAGINE- MUSICA- STORIA- GEOGRAFIA-ED.CIVICA-SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN MATEMATICA
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista degli altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Numeri	- Contare in senso progressivo e regressivo. - Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare i numeri. - Eseguire le operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere le tabelline.
Spazio e figure	- Riconoscere, denominare, rappresentare e descrivere le figure geometriche identificandone gli elementi significativi. - Determinare perimetri.
Relazioni dati e previsioni	- Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà. -Leggere e rappresentare relazioni e dati. - Misurare grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**

Numeri	- Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare i numeri interi e decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, applicando le proprietà e verbalizzando le procedure di calcolo. - Operare con le frazioni.
Spazio e figure	- Riconoscere, denominare, rappresentare, descrivere, classificare e confrontare le figure geometriche identificandone gli elementi significativi. - Conoscere e utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Misurare e confrontare segmenti ed angoli, determinare perimetri e aree.
Relazioni dati e previsioni	- Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle. - Utilizzare le principali unità di misura. - Intuire e riconoscere situazioni di incertezza e probabilità, conoscere e usare i concetti di frequenza, moda e media aritmetica. - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: MATEMATICA
Discipline concorrenti: ITALIANO, SCIENZE, TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>
Numeri	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. – Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. – Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure	– Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π e alcuni modi di approssimazione. – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni	– Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
Dati e previsioni	– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

	– In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

COMPETENZA: Comunicazione nelle lingue straniere / Competenza multilinguistica *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**LINGUE COMUNITARIE**

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento:LINGUA INGLESE
discipline concorrenti: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA LINGUA INGLESE

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e fatti di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni , alla famiglia.
Parlato (produzione e interazione orale)	- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. - Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)	- Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
Scrittura (produzione scritta)	- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe QUINTA</u>**
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere le parole chiave e il senso generale di brevi testi multimediali.
Parlato (produzione e interazione orale)	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta)	- Scrivere messaggi semplici e brevi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: LINGUA INGLESE
Discipline concorrenti: ITALIANO, LINGUA SPAGNOLA, LINGUA FRANCESE, STORIA, GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER LA LINGUA INGLESE
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Parlato (produzione e interazione orale)	- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; - esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
Lettura (comprensione scritta)	- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

	- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
Scrittura (Produzione scritta)	- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Disciplina di riferimento: LINGUA SPAGNOLA, LINGUA FRANCESE
Discipline concorrenti: LINGUA ITALIANA, LINGUA INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER LA LINGUA SPAGNOLA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**

Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (Produzione scritta)	- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

COMPETENZA: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; consapevolezza ed espressione culturale (orientarsi nella complessità del presente) *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**STORIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento:IL SE' E L'ALTRO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL Sè E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Percezione di esigenze e sentimenti propri;	- Riconoscere bisogni, esigenze, emozioni e stati d'animo propri. - Sapere di cosa ha bisogno il suo benessere psichico/affettivo.

sviluppo delle capacità relazionali; sperimenta il gioco costruttivo e creativo con gli altri; percezione del corpo nella sua complessità	- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - Sviluppare il senso di solidarietà ed accoglienza. - Rispettare le prime regole di convivenza sociale e civica. - Riconoscere ed apprezzare le differenze tra gioco individuale e di gruppo. - Conoscere le regole dei giochi e delle routine quotidiane. - Conoscere e distinguere i cinque sensi. - Recuperare valori condivisi per regolare il proprio comportamento. - Confrontare proprie ed altrui esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: STORIA
Discipline concorrenti: ITALIANO-GEOGRAFIA-ARTE E IMMAGINE-MATEMATICA-SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio; comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Uso delle fonti	- Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
Organizzazione delle informazioni	- Tematizzare e ordinare cronologicamente informazioni storiche. - Individuare analogie e differenze in epoche diverse. - Comprendere l'uso della linea del tempo.
Strumenti concettuali	- Conoscere le tappe principali della storia della terra, degli esseri viventi, dell'evoluzione umana. - Stabilire e comprendere la relazione tra ambienti e modi di vivere.
Produzione scritta e orale	- Rappresentare conoscenze/ concetti e riferirli in modo semplice e coerente.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
Uso delle fonti	- Ricavare e produrre informazioni da fonti diverse e rappresentarle in quadri storico-sociali.
Organizzazione delle informazioni	- Tematizzare e ordinare cronologicamente informazioni storiche relative alle diverse civiltà. - Elaborare quadri storici delle civiltà studiate mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti. - Confrontare, analizzando analogie e differenze, le civiltà studiate.

	- Utilizzare mappe di contemporaneità e spazio-temporali.
Strumenti concettuali	- Riconoscere analogie e differenze utilizzando la mappa spazio-temporale dei quadri di civiltà. - Conoscere e usare il sistema di misura occidentale del tempo storico.
Produzione scritta e orale	- Esporre in forma orale e scritta conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Costruire rappresentazioni sintetiche del quadro di civiltà.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: STORIA
Discipline concorrenti: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN STORIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Uso delle fonti	– Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni	– Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
Strumenti concettuali	– Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Produzione scritta e orale	– Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

COMPETENZA: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; di consapevolezza ed espressione culturale (orientarsi nello spazio e nel tempo) *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**GEOGRAFIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: IL Sé E L'ALTRO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL Sé E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Percezione di esigenze e sentimenti propri;	- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - Sviluppare il senso di solidarietà ed accoglienza.

sviluppo delle capacità relazionali; sperimenta il gioco costruttivo e creativo con gli altri; percezione del corpo nella sua complessità.	- Rispettare le prime regole di convivenza sociale e civica. - Riconoscere ed apprezzare le differenze tra gioco individuale e di gruppo. - Conoscere le regole dei giochi e delle routine quotidiane. - Conoscere e distinguere i cinque sensi. - Recuperare valori condivisi per regolare il proprio comportamento. - Confrontare proprie ed altrui esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: GEOGRAFIA
Discipline concorrenti: MATEMATICA-ITALIANO-STORIA-SCIENZE-ED.CIVICA-ED.FISICA-ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Orientamento	- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori topologici, carte mentali e mappe.
Linguaggio della geo- graficità	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare e descrivere percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare piante e mappe.
Paesaggio	- Conoscere il territorio circostante. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggio.
Regione e sistema territoriale	- Riconoscere il territorio, gli interventi dell'uomo, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe Quinta</u>**
Orientamento	- Orientarsi nello spazio utilizzando strumenti e sistemi di riferimento. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa.
Linguaggio della geo-graficità	- Individuare i principali caratteri che connotano i paesaggi. - Interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici. - Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
Paesaggio	- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali. - Individuare analogie/differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	- Acquisire ed utilizzare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: GEOGRAFIA
Discipline concorrenti: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Orientamento	– Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. – Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio della geo-graficità	– Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. – Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

COMPETENZA: di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale. *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**SCIENZE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: CONOSCENZA DEL MONDO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: CONOSCENZA DEL MONDO
il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, ed altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Classificazione; Seriazione; Capacità di ordinare elementi	- Registrare dati e materiali a confronto. - Sperimentare osservazioni di tipo scientifico. - Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata ecc.).

in base a criteri diversi. Confronto e valutazione della quantità. Successione. Misurazione. Utilizzo dei simboli. Concetti topologici. Osservazione ed analisi della realtà circostante, di situazioni ed eventi.	- comprendere il rispetto dell'ambiente. - riconoscere e distinguere i concetti dimensionali: grande/piccolo, medio/alto/basso, lungo/corto. - riconoscere e distinguere le caratteristiche spazio temporale (prima/durante/dopo). - conoscere i descrittori sensoriali (liscio/ruvido, morbido/duro ecc). - conoscere i simboli numerici. - individuare le proprietà delle cose e degli oggetti. - conoscere le relazioni spaziali sopra/sotto, davanti/dietro, primo/ultimo, vicino/lontano, dentro/fuori. - conoscere l'esistenza di una pluralità di oggetti, fenomeni, viventi. - simbolizzare le conoscenze. - associare quantità-simbolo. - confrontare quantità (di più, di meno, uguale). - formulare ipotesi e riflessioni. - costruire insiemi. - padroneggiare le prime abilità rispetto alle nuove tecnologie.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: SCIENZE E TECNOLOGIA
Discipline concorrenti: MATEMATICA- ED. CIVICA-GEOGRAFIA-ITALIANO-ARTE E IMMAGINE-STORIA-ED. FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo

svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	- Conoscere oggetti semplici, individuarne struttura, caratteristiche e proprietà, riconoscerne trasformazioni, funzioni e modi d'uso; descriverli nelle loro unitarietà e nelle parti. - Osservare fenomeni e riflettere su di essi. - Conoscere e comprendere il metodo scientifico.
Osservare e sperimentare sul campo	- Osservare e individuare attraverso esperienze concrete caratteristiche, proprietà e trasformazioni, funzioni di piante, animali e fenomeni naturali individuando somiglianze e differenze.
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Riconoscere, descrivere e confrontare le caratteristiche di organismi viventi, vegetali e animali. - Scoprire e conoscere le relazioni tra esseri viventi, tra esseri viventi e non viventi. - Comprendere l'importanza di comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
Oggetti materiali e trasformazioni	- Individuare le proprietà di alcuni materiali e comprendere basilari concetti scientifici, riconoscere regolarità nei fenomeni e osservare alcuni passaggi di stato. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni.

Osservare e sperimentare sul campo	- Osservare e individuare attraverso esperienze concrete caratteristiche, proprietà e trasformazioni, funzioni di piante, animali e fenomeni naturali individuando somiglianze e differenze.
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Conoscere e descrivere il comportamento del corpo umano. - Elaborare classificazioni di animali e vegetali e riconoscere le relazioni tra le diverse forme di vita. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle globali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: SCIENZE
Discipline concorrenti: ITALIANO, MATEMATICA, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA, STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**

Fisica e chimica	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
Astronomia e Scienze della Terra	- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
Biologia	- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni

	dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

COMPETENZA: Consapevolezza ed espressione culturale; Competenze digitali; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa. *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**MUSICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: IMMAGINI/SUONI/COLORI
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI/SUONI/COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione delle opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Utilizzo del corpo in situazioni espressive e comunicative; comprensione e produzione di messaggi corporei, sonori e visuali;	- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi. - Comunicare ed esprimere le emozioni con il linguaggio del corpo. - Riprodurre sequenze ritmiche. - Discriminare suoni e rumori ed associarli ad una fonte. - Produrre suoni e rumori con le parti del corpo e con gli oggetti.

uso del linguaggio musicale per interagire e descrivere situazioni, raccontare il proprio vissuto, esprimere i propri bisogni e sentimenti; utilizzo in modo creativo di strumenti e materiali di natura diversa.	- Cantare in gruppo unendo parole e gesti.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: MUSICA
Discipline concorrenti: ITALIANO- MATEMATICA- ED. FISICA- ARTE E IMMAGINE-STORIA-ED.CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sè stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Produzione	- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Rappresentare eventi sonori e brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
Ascolto	- Riconoscere gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
Produzione	- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/ strumentali. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Ascolto	- Ascoltare brani musicali di vario genere e stile, individuandone gli aspetti caratteristici e le funzioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: MUSICA
discipline concorrenti: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA, STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN MUSICA

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti

storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	- Consolidamento nell'uso del linguaggio specifico. - Utilizzo corrente della simbologia. - Comprendere la corrispondenza suono- segno. - Decodificare la simbologia musicale tradizionale. - Riconoscere funzioni e valenze del linguaggio musicale come strumento universale di comunicazione.
Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali	- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi di strumenti musicali. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.
Rielaborazione personale dei messaggi sonori	- Sa distinguere il genere e lo stile di brani musicali. - Sa rilevare l'importanza delle funzioni sociali della musica. - Sa produrre messaggi sonori melodicamente completi. - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. - Saper rielaborare melodicamente e ritmicamente un messaggio sonoro manipolandone gli elementi costitutivi al fine di produrre un nuovo personale prodotto musicale. - Saper improvvisare un messaggio musicale elaborandolo estemporaneamente.

COMPETENZA: Consapevolezza ed espressione culturale. *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**ARTE E IMMAGINE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: IMMAGINI/SUONI/COLORI
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI/SUONI/COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione delle opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Utilizzo del corpo in situazioni espressive e comunicative; comprensione e produzione di messaggi corporei, sonori e visuali;	- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi. - Comunicare ed esprimere le emozioni con il linguaggio del corpo. - Riprodurre sequenze ritmiche. - Conoscere e riutilizzare strumenti e materiali vari (pasta modellante, pennarelli, tempera, materiale da recupero ecc.). - Descrivere un'immagine e un'opera d'arte.

uso del linguaggio musicale per interagire e descrivere situazioni, raccontare il proprio vissuto, esprimere i propri bisogni e sentimenti; padronanza di diverse tecniche grafico - pittoriche e manipolative; utilizzo in modo creativo di strumenti e materiali di natura diversa.	- Disegnare spontaneamente e su consegna.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: ARTE E IMMAGINE
Discipline concorrenti: ITALIANO-STORIA-MUSICA-MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Esprimersi e comunicare	- Elaborare produzioni personali ed originali con strumenti e tecniche diverse per comunicare, esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare la realtà.
Osservare e leggere immagini	- Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descriverne gli elementi formali utilizzando l'orientamento nello spazio. - Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in storie e sequenze narrative individuando il loro significato espressivo.
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	- Riconoscere ed apprezzare i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale del proprio territorio.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
Esprimersi e comunicare	- Realizzare prodotti artistici con strumenti e tecniche diverse per comunicare, esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare la realtà. - Trasformare immagini in modo creativo e originale.
Osservare e leggere immagini	- Osservare con consapevolezza e descrivere immagini e oggetti presenti nell'ambiente. - Individuare in fumetti, narrazioni o filmati i diversi codici e le sequenze narrative.
Comprendere e apprezzare opere d'arte	- Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale/urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del territorio. - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali, il messaggio e la funzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: ARTE E IMMAGINE
Discipline concorrenti: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Esprimersi e comunicare	- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Osservare e leggere le immagini	- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

	- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - . - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

COMPETENZA: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare / competenza sociale e civica in materia di cittadinanza *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: IL CORPO E IL MOVIMENTO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Percezione, conoscenza e rappresentazione dello schema corporeo; Regolazione della propria azione motoria tenendo conto delle variabili spazio/temporale; Presa di coscienza corporea;	- Controllare e coordinare i movimenti del corpo e dello spazio. - Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico. - Comunicare col corpo le proprie emozioni. - Potenziare la motricità fine. - Sperimentare diverse forme di rappresentazione della figura umana. - Riconoscere destra e sinistra nello spazio.

Uso corretto del corpo in situazioni ludiche e non; Sperimentazione di schemi posturali e motori adattandoli alle diverse situazioni ambientali (inventa movimenti e coreografie).	- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. - Eseguire giochi rispettando regole. - Avere consapevolezza del sè corporeo distinguendo i particolari che lo compongono. - Distinguere ed utilizzare i diversi schemi motori (correre, camminare, saltare ecc).

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: EDUCAZIONE FISICA (classi 1^-2^-3^-4^)
EDUCAZIONE MOTORIA (classe 5^) – Legge 30 dicembre 2021, n. 234
Discipline concorrenti: ITALIANO- MATEMATICA-SCIENZE- MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	- Muoversi correttamente nello spazio seguendo le indicazioni date in percorsi lineari/misti e adattando i movimenti all'ambiente.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo/ espressiva	- Esprimersi attraverso il corpo eseguendo semplici sequenze di movimento individuali e collettive.
Le regole e il fair play nel gioco e nello sport	- Conoscere e rispettare le regole nei giochi e nelle dinamiche relazionali quotidiane. - Partecipare al gioco collaborando con gli altri.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	- Conoscere e assumere comportamenti finalizzati alla sicurezza e al benessere proprio e altrui.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo/ espressiva	– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
Le regole e il fair play nel gioco e nello sport	– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Discipline concorrenti: ITALIANO, STORIA, MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	– Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. – Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. – Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	– Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in

	gruppo. – Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. – Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	– Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. – Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

COMPETENZA: competenze di base in scienze, tecnologie e ingegnerie; competenza digitale; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**TECNOLOGIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza di riferimento: CONOSCENZA DEL MONDO
Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TECNOLOGIA

il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, ed altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
Capacità di ordinare elementi in base a criteri diversi.	- Registrare dati e materiali a confronto. - Sperimentare osservazioni di tipo scientifico.

Confronto e valutazione della quantità. Successione. Misurazione. Utilizzo dei simboli. Concetti topologici. Osservazione ed analisi della realtà circostante, di situazioni ed eventi.	- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata ecc.). - comprendere il rispetto dell'ambiente. - riconoscere e distinguere i concetti dimensionali: grande/piccolo, medio/alto/basso, lungo/corto. - riconoscere e distinguere le caratteristiche spazio temporale (prima/durante/dopo). - conoscere i descrittori sensoriali (liscio/ruvido, morbido/duro ecc). - conoscere i simboli numerici. - individuare le proprietà delle cose e degli oggetti. - conoscere le relazioni spaziali sopra/sotto, davanti/dietro, primo/ultimo, vicino/lontano, dentro/fuori. - conoscere l'esistenza di una pluralità di oggetti, fenomeni, viventi. - simbolizzare le conoscenze. - associare quantità-simbolo. - confrontare quantità (di più, di meno, uguale). - formulare ipotesi e riflessioni. - costruire insiemi. - padroneggiare le prime abilità rispetto alle nuove tecnologie.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: TECNOLOGIA
Discipline concorrenti: ITALIANO-ED.CIVICA-MATEMATICA-SCIENZE-ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	- Conoscere oggetti semplici, individuarne struttura, caratteristiche e proprietà, riconoscerne trasformazioni, funzioni e modi d'uso; descriverli nelle loro unitarietà e nelle parti. - Osservare fenomeni e riflettere su di essi. - Conoscere e comprendere il metodo scientifico.
Osservare e sperimentare sul campo	- Osservare e individuare attraverso esperienze concrete caratteristiche, proprietà e trasformazioni, funzioni di piante, animali e fenomeni naturali individuando somiglianze e differenze.
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Riconoscere, descrivere e confrontare le caratteristiche di organismi viventi, vegetali e animali. - Scoprire e conoscere le relazioni tra esseri viventi ,tra essere viventi e non viventi.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe Quinta</u>**

Oggetti materiali e trasformazioni	- Individuare le proprietà di alcuni materiali e comprendere basilari concetti scientifici, riconoscere regolarità nei fenomeni e osservare alcuni passaggi di stato. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni.
Osservare e sperimentare sul campo	- Osservare e individuare attraverso esperienze concrete caratteristiche, proprietà e trasformazioni, funzioni di piante, animali e fenomeni naturali individuando somiglianze e differenze.
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Conoscere e descrivere il comportamento del corpo umano. - Elaborare classificazioni di animali e vegetali e riconoscere le relazioni tra le diverse forme di vita. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle globali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina di riferimento: TECNOLOGIA
Discipline concorrenti: ITALIANO, SCIENZE, GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
Vedere e osservare	– Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.

	– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
Prevedere, immaginare e progettare	– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
Intervenire, trasformare e produrre	– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. – Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

COMPETENZA: **-consapevolezza ed espressione culturale / competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;** **-competenze sociali e civiche / competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;** **-imparare a imparare / competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;** **-comunicazione nella madrelingua / competenza alfabetica funzionale.** *FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione UE del 22 maggio 2018; Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.*	**RELIGIONE CATTOLICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Disciplina di riferimento: RELIGIONE CATTOLICA
Campi d'esperienza coinvolti: IL SE' E L'ALTRO; IL CORPO IN MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI E COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il corpo in movimento: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- Immagini, suoni, colori: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità dei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine del terzo anno**
DIO E L'UOMO	- Scoprire Dio come Padre amorevole di tutti. - Imparare a conoscere Gesù e il suo messaggio di amore. - Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio. - Intuire che la Chiesa è una comunità di persone che si sentono amate da Gesù.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Conoscere alcuni semplici racconti biblici. - Scoprire il Vangelo attraverso brevi racconti e parabole.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconoscere alcuni gesti, segni ed espressioni (anche artistiche) che appartengono alla vita e alla cultura cristiana. - Riconoscere segni e simboli di alcune festività e tradizioni cristiane.

	- Esprimere e comunicare con parole e gesti le proprie emozioni e la propria esperienza religiosa.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Iniziare a riconoscere la bellezza di ognuno e rispettare le diversità. - Conoscere che Gesù parla di pace e amicizia. - Riconoscere e mettere in atto semplici gesti di rispetto, accoglienza e cura degli altri alla luce dell'esempio di Gesù. - Sviluppare comportamenti di responsabilità e cura nei confronti del Creato e dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina di riferimento: RELIGIONE CATTOLICA
Discipline concorrenti: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA, ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
l'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
DIO E L'UOMO	- Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con Lui. - Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. - Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera-dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro la specificità della preghiera cristiana.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. - Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali**.**
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA l'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farzi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, collegandole alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe quinta</u>**
DIO E L'UOMO	- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole ed azioni. - Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine Bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli Apostoli.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc).
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN RELIGIONE

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sè stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Disciplina di riferimento: RELIGIONE CATTOLICA
Discipline concorrenti: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>classe terza</u>**
DIO E L' UOMO	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio,

	universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.